



[« Tutti gli Eventi](#)

Questo evento è passato.

“La vita ferma” al Piccolo Bellini

28 novembre - 3
dicembre



(di Martina Caschera)

Pensare Dio, i Santi. Queste idee non hanno bisogno di essere pensate, sono i nostri morti ad averne bisogno. Almeno, fino a che ci siamo e sopravviviamo alla vita, abbiamo il dovere di pensare a chi abbiamo conosciuto e amato e perso.

Il centro dell'opera di Lucia Calamaro, regista e drammaturga de “La vita ferma” in scena al Piccolo Bellini dal 28 novembre al 3 dicembre, non è la morte in sé, pure al centro della narrazione, ma la memoria.

Lo spettacolo in tre atti si apre con un'esplosione dolceamara di vita e malinconia: le due figure sul palco sono una donna magra, dai tratti spigolosi e

dalla figura elegante, e un uomo dal volto simpatico, dall'atteggiamento così familiare che ti sembra di conoscerlo da sempre. Battibeccano, come al solito, e ricordano. Si amano, o almeno ricordano di essersi amati, perché lei è morta (non preoccupatevi delle anticipazioni, di lei ci viene detto subito ed è ugualmente una doccia fredda perché ci chiediamo cosa possa essere aggiunto, oltre, cosa possa esserci, ancora).

Invece è solo l'inizio del nostro percorso nel costante dolore e nell'inaspettata gioia, in una crescente affezione che rimane congelata dalla consapevolezza che qualcosa è andato (o andrà) storto, per loro, per noi, per tutti assieme. Come la vita, del resto, ed è per questo che colpisce così a fondo, spogliandoci nudi e portandoci a ridere come bambini per una comicità che è tanto genuina quanto inaspettata.

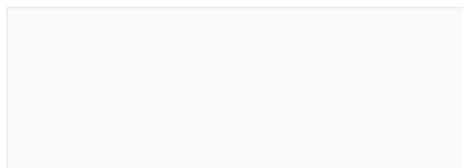
Lucia Calamare- che Christian Raimo definisce "una dei migliori autori italiani viventi" non ha alcuna paura, a differenza dei suoi personaggi. Porta in scena tre attori: madre (Simona Senzaqua), padre (Riccardo Goretti) e figlia (Alice Redini) e su di loro, costruisce e dentro di loro, scava.

L'esercizio di scrittura dei ruoli appare come il lavoro di un chirurgo e di uno scultore che lavora su materia umana: il risultato è la totale credibilità di ogni sguardo e di ogni piccola follia.

Lo spettacolo, dopo aver girato l'Italia, un pezzetto d'Europa ed essere approdato anche all'Odeon di Parigi, raggiunge il pubblico Napoli. Non lasciatevelo sfuggire.

+ G O O G
C A L E N D

+ E S P O R T
I C A L



Dettagli

Inizio:

28 novembre

Fine:

3 dicembre

Categoria Evento:

[Teatro](#)

Tag Evento:

[Lucia Calamaro](#), [Piccolo Bellini](#)

Luogo

Piccolo Bellini

Via Conte di Ruvo 14

Napoli, Napoli 80135 Italia

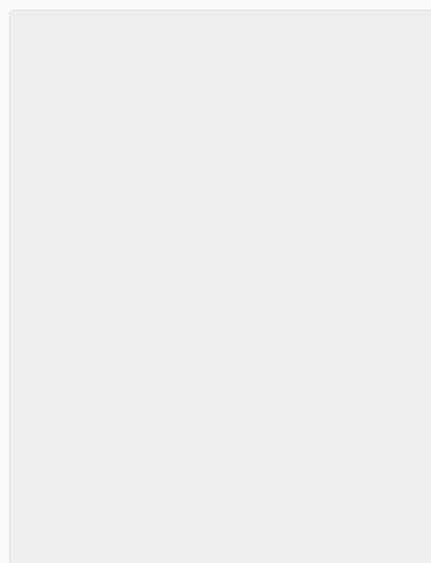
[+ Google Maps](#)

Telefono:

-

Sito web:

-



« “Ce Sta Chi
Ce Penza”,
l’omaggio di
Palazzo
Venezia a Pino
Daniele

“La ragazza
della fontana”,
presentazione
del primo libro
di Antonio
Benforte »

SHARE [f](#) [t](#) [G+](#) [p](#)



© 1997/2017 LiveNet è un servizio LiveCode Srls - Sede legale Via Silvio Spaventa, 27 80142 Napoli - Sede operativa C.so Umberto I, 179 80138 Napoli Tel.: 081 562.59.09 - Fax: 081 194.66.659 - P. Iva: 07696691216 - REA: NA902975 - Cap. Soc. € 900,00 i.v. Livenet News è testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Napoli con decreto n. 27 del 18 maggio 2016. Direttore responsabile Enrico Parolisi. Editore Livecode Srls.

Questo sito utilizza i cookie per migliorare l'esperienza di navigazione. Continuando a navigare acconsentirai all'utilizzo.

[Accetta](#)

[Leggi altro](#)